

Il concorso letterario trevigiano

Vite e impegno, il Premio Comisso a Exitu e Bravi

Si è celebrato ieri al Teatro Comunale di Treviso il 43esimo Premio Letterario Giovanni Comisso: il supervincitore della sezione narrativa è risultato *Di cosa è fatta la speranza* di Emmanuel Exitu (Bompiani), mentre per la sezione biografia è *Adelaida* di Adrian N.Bravi (Nutrimenti edizioni). Le due terne giunte in finale, selezionate in giugno dalla giuria tecnica presieduta da Pierluigi Panza tra 205 libri inviati, contemplan per la narrativa: *La verità e la biro* di Tiziano Scarpa (Einaudi) - un libro di rara intelligenza, spiazzante e singolare - *L'uomo dell'enciclopedia* del vicentino Marco Cavalli (Neri Pozza editore) - dedicato alla

figura di Diderot- e il supervincitore *Di cosa è fatta la speranza* di Exitu, la cui protagonista è Cicely Saunders una giovane donna di grande energia e forte personalità che dedicò la vita all'aiuto dei malati incurabili. Un romanzo tratto da una storia vera che vibra di partecipazione. La terna delle biografie, invece, include, *Borroughs. Il virus della parola* di Alessandro Gnocchi (Polidoro) - biografia dello scrittore più eterodosso e esplosivo della Beat Generation, William Borroughs; *Vico dei miracoli* di Marcello Veneziani (Rizzoli) - incentrato sulla vita oscura e tormentata di Giambattista Vico; il terzo titolo, risultato supervincitore *Adelaida* di

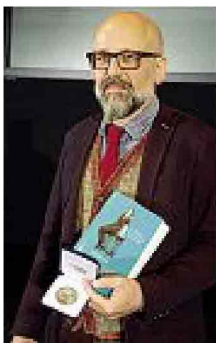
Bravi è il racconto intenso della vita di Adelaida Gigli, italiana in Argentina, madre di due militanti rivoluzionari, desaparecidos, costretta a rientrare a Recanati, dove era nata nel 1927. L'autore, che ha conosciuto Adelaida, nato a Buenos Aires, riesce a riprodurre con incisiva efficacia le atmosfere angosciose dell'Argentina del terrore.

Il Premio Comisso under 35, è stato assegnato, con la partecipazione di Rotary Club Treviso, a Sonia Aggio (giovane studiosa di storia bizantina) per il romanzo *Nella stanza dell'imperatore* (Fazi editore) - ispirato alla figura dell'imperatore Giovanni Zimisce e alla sua tormentata

parabola esistenziale. Il Premio Comisso alla Carriera per Scrittori veneti, promosso dalla Associazione Amici di Comisso e da CentroMarca Banca, è stato assegnato alla poetessa Patrizia Valduga, «per aver saputo essere nella sua poesia e nelle sue traduzioni un esempio unico di classicità e modernità, nel rigore inderogabile di forma e metrica». Il Premio Comisso è promosso dalla Associazione Amici di Comisso e sostenuto da **Confindustria** Veneto Est, insieme alla Regione Veneto, Città di Treviso, camera di Commercio e un pool di illuminate imprese della Marca trevigiana.

Isabella Panfido

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pagine

Gli autori di «Di cosa è fatta a speranza» e «Adelaida» Aggio vince per gli under 35

Vincitori

Da sinistra, Emmanuel Exitu e Adrian N.Bravi

